

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 96 DEL 28/11/2016

Oggetto : Personale dirigenziale. Quantificazione risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2016

Si allontana il Segretario Generale dott.ssa Angela Patrizia Partipilo e assume le funzioni la sig.ra Di Bisceglie Lucia, quale consigliere più giovane.

Il Presidente relaziona sull'argomento e fa presente che l'Ente camerale, conformemente alla disciplina dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 dell'Area della Dirigenza, provvede annualmente alla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a remunerare la "Retribuzione di Posizione " e la "Retribuzione di Risultato" per le posizioni dirigenziali previste nell'assetto organizzativo di questo Ente.

Le fonti di finanziamento per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono disciplinate dalle disposizioni contrattuali vigenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali di seguito elencate :

art. 26 – CCNL 23/12/1999	(1° biennio economico 1998/1999)
CCNL 12/02/2002	(2° biennio economico 2000/2001)
Art. 23 – CCNL 22/02/2006	(1° biennio economico 2002/2003)
Art. 4 – CCNL 14/05/2007	(2° biennio economico 2004/2005)
CCNL 22/02/2010	(1° biennio economico 2006/2007)
CCNL 03/08/2010	(2° biennio economico 2008/2009)

I commi 2 e 3 dell'art. 26 CCNL 23.12.1999 dettano norme - ricorrendone i presupposti - per adeguare eventualmente le risorse da destinare alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Il relatore evidenzia che la legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208, all'art. 1 comma 236 così recita "*...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*"

Le indicazioni impartite dalla Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 esplicitano le modalità da intraprendere nella costituzione dei fondi relativi al trattamento economico accessorio e specificatamente "*..... per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015.*"

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il relatore precisa che il numero dei dirigenti della CCIAA di Bari a partire dall'1/01/2016 non ha subito variazioni rispetto a quello dell'anno 2015 e rammenta che durante il periodo 2010-2014 si è assistito ad una costante riduzione delle unità di personale dirigenziale in servizio e solo nell'anno 2015 si è avuto il supporto di un nuovo dirigente. Dalle iniziali sette unità dirigenziali (compreso il Segretario Generale) si è giunti a tre unità. La Giunta Camerale con la Deliberazione n. 68 del 19 maggio 2015, ha inteso ridurre la dotazione organica delle posizioni dirigenziali ed ha contestualmente ridimensionato il numero dei Settori da sei a quattro oltre al Segretario Generale, aumentando in tal modo la responsabilità e le incombenze in capo ad ogni dirigente di area, che comunque deve garantire l'efficienza e l'efficacia della propria Area Organizzativa. Pur essendo intervenuto tale ridimensionamento il personale dirigente della CCIAA di Bari ha sempre garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed individuati nel piano delle performance dell'Ente.

All'uopo si rammenta quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche “obiettivi di mantenimento” di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente(omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*.

Il relatore precisa, altresì, che l'organo politico deve valutare e quantificare per l'anno 2016 l'importo delle risorse variabili temperando le seguenti esigenze organizzative:

- a) in relazione alla attivazione di nuovi servizi e processi di organizzazione per l'anno corrente ex art. 26 comma 3;
- b) la ridotta capacità di spesa dell'Ente Camerale, dovuta all'entrata in vigore dall'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha ridotto il diritto annuale del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

Va, in ogni modo, evidenziato che la struttura organizzativa di questa Camera è stata investita, negli ultimi periodi, da un continuo processo di potenziamento ed innovazione finalizzato al conseguimento degli obiettivi determinati dall'Ente medesimo ed, in particolare, rivolti al miglioramento quali-quantitativo dei servizi non soltanto di quelli esistenti ma anche di quelli di nuova istituzione.

Il Presidente fa quindi rinvio al contenuto del piano delle performance 2016 redatto con le puntualizzazioni della normativa di riferimento, il quale costituisce il presupposto e il punto di riferimento per le erogazioni del relativo compenso, fatte salve le prescritte procedure di verifica e certificazione dei risultati conseguiti.

Il relatore sottolinea che il Piano delle Performance 2016 della CCIAA di Bari include nella propria disamina l'intero progetto di miglioramento e mantenimento dei servizi già esistenti ed individua i servizi aggiuntivi che rappresentano le voci essenziali nella composizione dei fondi destinati alla retribuzione accessoria del personale dirigente nella voce imputabile all'attuazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999 *“Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione”*.

Tali servizi, strettamente connessi a specifiche progettualità, poste agli atti, sono stati definiti all'interno del Piano della Performance 2016 e per ciascuno di essi sono stati definiti indicatori di misurazione e valutazione dello stato di attuazione, in termini d'innalzamento della qualità o

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

quantità dei servizi prestati, concretamente misurabili e discendono dall'investimento di risorse che l'Ente effettua anche sull'organizzazione.

Il Presidente conclude la sua relazione approfondendo quanto disciplinato dall'articolo 27, comma 5, CCNL 23.12.1999 così come modificato dall'articolo 24 CCNL 22.2.2006: "*Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2*". La Giunta Camerale con Deliberazione n. 92 del 31.7.2015 cui si rinvia, ha dato atto della sussistenza delle condizioni di complessità della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari previste dalla suindicata normativa.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Visto il Decreto Lgs. 165/2001 s. m. i. Testo Unico "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Regolamento contenente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/2005;
- Vista la legge 122 del 30 luglio 2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- Visto l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013;
- Visto l'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208;
- Vista altresì la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016;
- Richiamata la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 luglio 2012 e le relative note applicative "Schemi di relazione illustrativa e tecnico di – finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. n. 165/2001)" che chiarisce tramite le note applicative aspetti particolari inerenti la stessa costituzione del fondo del salario accessorio.
- Vista, altresì, la Circolare n. 20 dell'08/05/2015 avente per oggetto "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013*";
- Viste le deliberazioni del Consiglio camerale n. 6 del 22/12/2015 di approvazione del Preventivo economico 2016 e n.5 del 03/10/2016 di aggiornamento del preventivo medesimo;
- Richiamati il CCNL 23.12.1999 – CCNL 12.02.2002 – CCNL 22.02.2006 – CCNL 14.05.2007 – CCNL 22.02.2010 – CCNL 03.08.2010 dell'Area della Dirigenza del Comparto "Regioni Autonomie Locali" ed in particolare, i seguenti articoli:
 - Art. 26 comma 1 lettera a) – lettera d) – lettera g) e lettera i) CCNL 23.12.1999 "Finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato"

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Art. 26 (stesso contratto) “Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato” commi 2 e 3;
- Art. 27 (stesso contratto) “Retribuzione di Posizione”;
- Art. 28 (stesso contratto) “Finanziamento della retribuzione di risultato”;
- Art. 23 CCNL 22/02/2006 per il biennio economico 2002/2003 “Incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato” commi 1 e 3;
- Art. 4 CCNL 14/05/2007 per il biennio economico 2004/2005 “incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato” commi 1 e 4 ;
- Art. 16 commi 1 e 4 CCNL 22/02/2010;
- Art. 20 CCNL del 22/02/2010
- Art. 5 commi 1 e 2 CCNL 03/08/2010;
- Art. 5 (stesso contratto) commi 4 e 5 ;

- Vista la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 11/12/2015 la quale illustra i programmi e gli obiettivi generali e strategici dell'Ente per l'anno 2016;

- Considerati il grado di rilevanza degli obiettivi che l'Ente ha inteso perseguire nel 2016 ed il raggiungimento dei risultati attesi nell'interesse pubblico nonché l'esigenza di elevare l'efficienza, l'efficacia e maggiore economicità nell'erogazione dei servizi;

- Preso atto del Piano delle Performance per l'anno 2016 approvato con Deliberazione di Giunta n.119 del 06/10/2015 riferito ai processi di potenziamento, del livello quali-quantitativo dei servizi, di innovazione tecnologica e di implementazione di nuove attività;

- Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Normativo-Area della Dirigenza sottoscritto in data 25.01.2010;

- Richiamato, altresì, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Area della Dirigenza – Annualità 2010 sottoscritto il 13 luglio 2011;

- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 91 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Personale dirigenziale - art. 10 CCDI normativo del 25.1.2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione";

- Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 92 del 31.7.2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali";

- Visto, inoltre, che con Deliberazione n.165 del 25 ottobre 2013 la Giunta prendeva atto del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 ottobre 2013 con il quale nominava Segretario Generale della Camera la dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;

- Visto, l'art. 23 ter del Decreto Legge 2011 n. 201/2011 “Disposizioni in materia di trattamenti economici” che impone un limite al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonome con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001 – ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'art. 3 del medesimo

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

decreto legislativo – stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

- Visto, inoltre, che l'art. 13 del Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 che, a far data dal 1 Maggio 2014, ha modificato l'importo massimo da attribuire al trattamento economico annuo onnicomprensivo di cui sopra;

- Preso atto che le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di competenza dell'anno 2016 sono rilevati e quantificati nel Preventivo economico 2016 dove trovano copertura;

- Richiamato il parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015;

- Considerato, altresì, il disposto dell'art. 28 c. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha ridotto il diritto annuale - di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 - del 35 per cento nell'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e a decorrere dal 2017 del 50 per cento.

- Considerato che le strutture camerali sono dirette dai due dirigenti in servizio e dal Segretario Generale con il conferimento a quest'ultima di incarichi ad interim di 2 strutture organizzative rimaste vacanti;

- Visto l' art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 il quale dispone che l'ammortare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 che ha cristallizzato la riduzione effettuata nell'anno 2014 pari ad € 316.320,09 (art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 e calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011);
- è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente - secondo le modalità chiarite con la Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 - che nella fattispecie non si applica in quanto il personale dirigenziale nell'anno 2016 non ha subito variazioni rispetto all'anno 2015 secondo quanto riportato nell'allegato A)

- Rilevato che nelle more della formalizzazione della consistenza del fondo della retribuzione di posizione e di risultato per l'annualità 2016 è stata comunque garantita la corresponsione della retribuzione di posizione in favore dei dirigenti e del Segretario Generale camerale in servizio nel riconosciuto valore economico di cui alla già citata delibera di Giunta n. 165 del 25 ottobre 2013 e dell'addendum al contratto effettuato in data 1/10/2014 prot. 50969 per il Segretario Generale e per i dirigenti in base ai valori riportati nel C.D.I. Area della Dirigenza annualità 2011 sottoscritto il 18 Aprile 2012, come conferiti con Deliberazione di Giunta n. 92 del 31/07/2015;

- Constatati gli importi rientranti nel regime dell'onniscoprensività di cui all'art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e all'art. 20 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali - Area della dirigenza del 20 febbraio 2010;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Valutato di quantificare per l'anno 2016 le risorse aggiuntive in un importo pari ad € 490.500,00 confermando che continuano a sussistere le condizioni per l'applicazione dell'art. 26 comma 3 CCNL 23/12/1999, sempre che siano conseguiti ed accertati i progetti di miglioramento per l'anno corrente;
- Dato atto che le risorse summenzionate potranno subire una variazione e o integrazione in fase consuntiva degli importi rientranti nel regime dell'onnicomprensività ai sensi dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010;
- Visti gli allegati prospetti A) e B), parti integrante del presente provvedimento;
- Ritenuto di provvedere in merito;
- Visto il parere favorevole espresso dal Dott. Michele Lagioia nella veste di dirigente del Settore Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Visto il parere favorevole espresso di Segretario Generale dott.ssa Angela Patrizia Partipilo in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi espressi a norma di Legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto della determinazione delle risorse decentrate nelle modalità di seguito specificate e illustrate negli allegati A) e B) parti integranti del presente provvedimento i quali rappresentano:
 - l'applicazione dell' art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 inerente il non superamento dell'ammortare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2016 rispetto al corrispondente importo determinato per l'anno 2015 con la cristallizzazione della riduzione già effettuata nell'anno 2015 pari ad € 316.320,09
 - integrazione degli importi derivanti dalla disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività) per art. 24 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i € 9.709,99 (allegato B),
2. di quantificare per l'anno 2016 – conformemente ai vigenti CC.CC.NN.LL. Area della Dirigenza comparto “ Regioni Autonomie Locali”, alla disciplina introdotta dall'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 e agli atti posti in essere dalla Amministrazione per l'importo da attribuire alla retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale - le risorse per il finanziamento delle retribuzione di posizione e di risultato in favore del personale dirigenziale camerale a tempo indeterminato e pieno per l'importo complessivo di € 374.443,59;
3. di dare atto che sulle predette somme sono dovuti i relativi oneri riflessi e che il complessivo importo trova copertura nel Preventivo economico 2016 approvato con delibera di Consiglio Camerale n. 6 del 22/12/2015 e aggiornato con Delibera di Consiglio n.5 del 03/10/2016;
4. di autorizzare il Segretario Generale ad incrementare le risorse di che trattasi degli eventuali ulteriori importi di competenza dell'anno 2016 rientranti nella disciplina dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 (onnicomprensività);

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

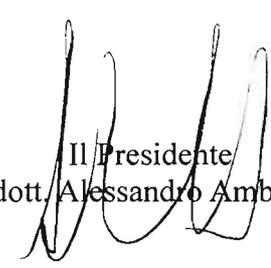
B A R I

6. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Segretario
(Sig.ra Di Bisceglie Lucia)



Il Presidente
(dott. Alessandro Ambrosi)



Terminata la trattazione rientra in aula e riassume le funzioni di Segretario verbalizzante la dott.ssa Partipilo, Segretario Generale.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

ALLEGATO A) alla DELIBERA DI GIUNTA N. 96 DEL 28/11/2016

FONDO PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2016

legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236

Circolare R.G.S. n. 12 del 20 marzo 2016

Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2011

totale generale risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2015		€ 408.334,52
- retribuzione di risultato incarichi ad interim	-€ 13.394,44	
- Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 20 ccnl 22/02/2010) (onnicomp.)		
- compensi fissi e continuativi	-€ 9.685,78	
-compensi aventi carattere occasionale:	-€ 20.520,70	-€ 43.600,92
BASE DI CALCOLO RISORSE DECENTRATE AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2015		€ 364.733,60

ANNO 2015

Dirigenti in servizio al 1° gennaio 2015	3	
Cessazioni intervenute nell'anno 2015:	0	
Dirigenti in servizio al 31 dicembre 2015	<u>3</u>	

media personale dirigenziale anno 2015: 3

ANNO 2016

Dirigenti in servizio al 1° gennaio 2016	3	
Personale dirigenziale in servizio al 31 dicembre 2016:	<u>3</u>	

media personale dirigenziale anno 2016: 3

% da applicare a riduzione del fondo 2015 in rapporto al personale dirigenziale in servizio nell'anno 2016	<u>3 - 3</u>	
	3	0,00

Riduzione fondo 2016 con base di calcolo fondo 2015	<u>364733,60x0,00</u>	
	100	€ 0,00

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ALLEGATO B alla Deliberazione di Giunta n. 96 del 28/11/2016

QUANTIFICAZIONE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO RETR. DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2016

Art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999 e Art. 1 C.C.N.L. 12/02/2002

Art. 23 commi 1 e 3 C.C.N.L. 22/02/2006 1° biennio economico 2002-2003 quadriennio normativo 2002-2005

Art. 4 commi 1 e 4 C.C.N.L. 14/05/2007 2° biennio economico 2004-2005

CCNL 22 febbraio 2010 - biennio economico 2006-2007 e CCNL 3/8/2010 biennio economico 2008-2009

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999	ANNO 2016
LETTERA A)	
Importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato per l'anno 2008	€ 134.955,65
Riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del C.C.N.L. 12/02/2002 (per 7 pos.)	€ 23.498,79
	€ 111.456,86
LETTERA B)	
Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 - Legge 449/1997	-----
LETTERA C)	
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2 - 3° comma	-----
LETTERA D)	
Incremento dell' importo pari a 1,25% monte salari 1997 dei dirigenti (€ 288827,27 x 1,25%)	€ 3.610,34
LETTERA F)	
Trattamento incentivante personale dirigenziale trasferito agli Enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e di delega funzioni	-----
LETTERA G)	
Importo annuo retr. individuale di anzianità, nonché maturato ec. dirigenti cessati dal servizio:	
dott. Nicola Roncone (cess. dal 9/02/2000)	€ 2.889,53
dott. Giuseppe Liantonio (cess. dal 1° settembre 2005):	€ 16.592,03
dott. Mario De Palma (cess. dal 1° agosto 2008):	€ 4.234,76
totale riacquisizioni fino al 31/12/2008	€ 23.716,32
dott. Salvatore Pepe (cess. Dal 1° gennaio 2011)	€ 3.613,22
dott. Raffaele Vastano (cess. Dal 1 settembre 2012)	€ 3.120,27
	€ 6.733,49
LETTERA I)	
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:	
1) compensi fissi e continuativi, al netto di oneri contr. e prev.	
compensi Unioncamre Puglia impoto lordo 12.000,00 – oneri riflessi 2.314,22 =	€ 9.685,78
2) compensi aventi carattere occasionale:	
componente commissione giudicatrice del "Confronto concorrenziale creatività" 80^ fiera del Levante € 30,00 – oneri riflessi 5,79)	€ 24,21
	€ 9.709,99
Risorse integrative - comma 2 C.C.N.L. 23/12/1999	
Integrazioni risorse pari all'1,20% del monte salari della dirigenza anno '97	€ 3.465,93
comma 3	
Risorse aggiuntive per attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione:	€ 490.500,00
C.C.N.L. 22/02/2006 art. 23 commi 1 e 3	€ 7.766,45
C.C.N.L. 14/05/2007 (parziale storno delib. 105 del 18/06/2007)	
art.4 c.1: € 88,00 x 13 mens. = (€ 1.144,00 x n. 6 pos.dirigenziali presenti nell'Ente	€ 6.864,00
art. 4 comma 4: incremento risorse pari al 0,89% m. salari dirig. 2003	
(€ 510.585,00 x 0,89%)=	€ 4.544,20
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 1	
Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di Euro 478,40	
comprensivo del rateo di 13^ mensilità: Euro 478,40 x 6 pos. dirig. =	€ 2.870,40
C.C.N.L. 22/02/2010 art. 16 comma 4	
Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue:	
1,78% del monte salari della dirigenza anno 2005 = 1,78% x euro 558.475,00	€ 9.940,85
totale generale determinato con applicazione CCNL 22/02/2010	€ 681.178,83

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Risorse art. 26 comma 1 C.C.N.L. 23/12/1999

ANNO 2016

a riporto da pag. precedente:	€ 681.178,83
C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 1 e 2 Incremento valore retribuzione posizione per l'importo annuo di € 611,00 comprensivo del rateo di 13 [^] mensilità: € 611,00 x 6 pos. dirig. =	€ 3.666,00
C.C.N.L. 3/08/2010 art. 5 commi 4 e 5 Incremento valore retribuzione risultato per l'importo quantificato come segue: 0,73% del monte salari della dirigenza anno 2007 = 0,73% x euro 810.802,00	€ 5.918,85
totale generale fondo 2016	€ 690.763,68
Applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 Come da allegato A) decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010	-€ 316.320,09
totale fondo 2016	€ 374.443,59

Applicazione legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 236- Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016. l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale			
Punto 1. non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015			
	Anno 2015	Anno 2016	differenziale
totale generale fondo dirigenti	€ 711.260,17	€ 690.763,68	-€ 20.496,49
INCARICHI AD INTERIM con valore ret. di risultato interim pari ad € 13.394,44	€ 13.394,44	€ 0,00	-€ 13.394,44
decurtazione cristallizzata in applicazione dell'art. 1 comma 456 l-147/2013 (circolare n. 20/2015 RGS	-€ 316.320,09	-€ 316.320,09	€ 0,00
totale risorse 2016	€ 408.334,52	€ 374.443,59	-€ 33.890,93

RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE			
Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 come modificato dall'art. 20 DEL ccnl 22/02/2010 (onnicomp.) per:	€ 30.206,48	€ 9.709,99	-€ 20.496,49
INCARICHI AD INTERIM con valore ret. di risultato interim pari ad € 13.394,44 per: 1 interim (attività decentrate) dal 01/01/ al 31/07/2015 - 1 interim (attività decentrate) dal 01/01/ al 31/07/2015	€ 13.394,44	€ 0,00	-€ 13.394,44
TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 43.600,92	€ 9.709,99	-€ 33.890,93

TOTALE FONDO DEPURATO DALLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	€ 364.733,60	€ 364.733,60	-€ 0,00
---	---------------------	---------------------	----------------

Totale risorse Decentrate Anno 2016 = Totale risorse Decentrate Anno 2015

Punto 2 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.			
Come da allegato A) decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010		0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2016			€ 374.443,59